COMUNE DI LARCIANO
Provincia di Pistoia

Medaglia d'Oro al Merito Civile

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO INTERESSATE ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO SOCIALE DI VOLONTARIATO "VOLONTARIATO ATTIVO 2026" PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2026

Al fine di favorire lo sviluppo delle attività di volontariato che, nel territorio comunale, concorrono al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile e culturale;

Richiamato quanto segue:
- Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del terzo settore";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 10/11/2025 avente per oggetto "*Progetto di servizio sociale di volontariato "volontariato attivo 2026". Periodo gennaio / dicembre 2026 - indirizzi"*;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi n. 611 del 12/11/2025.

Preso atto che:
- la Regione, gli enti locali e gli altri enti pubblici possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore da almeno sei mesi;
- i suddetti enti devono pubblicizzare la volontà di stipulare convenzioni, secondo il principio di trasparenza e imparzialità della pubblica amministrazione attraverso strumenti idonei a garantirne la massima conoscenza da parte delle associazioni interessate;

Considerato che il Comune di Larciano intende avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) con sede nel Comune di Larciano per la co-progettazione e la realizzazione del progetto "**VOLONTARIATO ATTIVO 2026**";

SI RENDE NOTO

che, in esecuzione della Deliberazione G.C. n. 160/2025 si intende raccogliere manifestazioni di interesse mediante questo avviso pubblico, al fine di individuare Associazioni di Volontariato con le quali attivare una co-progettazione finalizzata alla stipula di convenzione per la realizzazione del progetto di Servizio Sociale di Volontariato "**VOLONTARIATO ATTIVO 2026**" da attuare nel periodo gennaio-dicembre 2026, nei seguenti ambiti di attività:

- valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, storico ed ambientale del Comune;
- supporto nei bisogni dei cittadini in particolari situazioni di disagio e svantaggio, legate all'età, alla famiglia, a problemi fisici ed alla propria posizione sociale ed economica attraverso il servizio di Trasporto Sociale;
- promozione di iniziative ed eventi comunali o di interesse collettivo e sociale, rendendo partecipe la cittadinanza delle attività turistiche, culturali, ludiche o altro organizzate sul territorio;
- collaborazione con i soggetti che attuano iniziative a favore della collettività, rivolte principalmente ai giovani, agli anziani ed a quella fascia di utenti in condizioni sociali ed economiche svantaggiate;

- collaborazione con le istituzioni per garantire il diritto allo studio, la tutela, la sicurezza e la sorveglianza dei minori nei plessi scolastici e durante il servizio trasporto scolastico per i percorsi casa-scuola e scuola-casa.

ART. 1 – INDIRIZZI PER LA CO-PROGETTAZIONE (progetto di massima)
Di seguito si forniscono alcuni dettagli in merito alle attività da svolgere nell'ambito degli indirizzi impartiti dall'Amministrazione e da tenere in considerazione in fase di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore che manifesteranno interesse a partecipare.

Gli Enti del Terzo Settore potranno manifestare interesse anche solo per una parte del progetto "Volontariato Attivo 2026", che è stato suddiviso in azioni.

AZIONE 1 "LARCIANO TRA STORIA ED ARTE"

Sul territorio comunale di Larciano, nella frazione di Larciano Castello, ha sede un Museo Civico, visitabile da turisti, scolaresche, ecc.

L'azione richiesta alle Associazioni è quella di
- vigilanza e custodia degli immobili (museo e rocca) nei giorni di apertura del museo e della rocca;
- decoro e cura degli spazi antistanti il museo e della rocca;

I giorni e gli orari di apertura del museo e della rocca in vigore sono:

dal 1° gennaio al 31 marzo e dal 1° novembre al 31 dicembre

giorno	**Orario**
Sabato, domenica e festivi	9,00 – 12,00 / 14,00 – 17,00

Dal 1° aprile al 31 ottobre

giorno	**Orario**
Venerdì	16,00 - 19,00
Sabato, domenica e festivi	9,00 - 12,00 / 16,00 - 19,00

Nel corso dell'anno, per particolari eventi promozionali o per soddisfare specifiche richieste (Notte dell'Archeologia, visite scolastiche, ecc), potrà essere richiesta l'apertura straordinaria del museo e della rocca in giorni ed orari diversi da quelli consueti.

Per questa azione, si prevede l'erogazione di un contributo a titolo di rimborso spese non superiore ad **€ 5.300,00**

AZIONE 2 "UN DOBLO' IN TUO AIUTO"

Il Comune possiede un automezzo di proprietà tipo Fiat Doblò, targato DY501YH appositamente attrezzato per il trasporto di disabili in carrozzina (dotato di sollevatore).
Questo verrà messo a disposizione per l'attuazione del servizio di trasporto sociale.

Il servizio di "Trasporto Sociale" è rivolto ad anziani e disabili in particolari condizioni di disagio socio-familiare ed economico.
Si invitano gli Enti del Terzo Settore interessati a prendere visione del Regolamento per il servizio di trasporto sociale anziani e disabili.

L'Associazione dovrà necessariamente individuare **un referente** per questa azione, i cui compiti saranno quelli di:

- tener conto dei servizi prenotati e comunicati dall'Ufficio Servizi Sociali;
- gestire eventuali problematiche legate a più servizi giornalieri;
- coordinare i volontari dell'Associazione per garantire, in tutti i giorni della settimana, un autista a disposizione per l'attuazione del servizio.

Per questa azione, si prevede l'erogazione di un contributo a titolo di rimborso spese non superiore ad **€ 2.000,00.**

AZIONE 3 "LARCIANO ATTIVA"

Il Comune, quale Ente rappresentativo della propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Organizza, promuove e partecipa ad attività ed eventi culturali, turistici, sociali, istituzionali, ecc.

L'azione richiesta alle Associazioni è quella di:

- collaborare con l'Ente nelle varie attività previste per la migliore riuscita di eventi, iniziative e manifestazioni promosse e/o patrocinate dal Comune (Estrobilia, Estate Ragazzi, eventi musicali vari, commemorazioni, ecc.);
- supportare l'Amministrazione Comunale in occasione di manifestazione per le quali è richiesta la presenza del Gonfalone;
- divulgare sul territorio di materiale informativo su iniziative promosse e/o patrocinate dal Comune;

Per questa azione, si prevede l'erogazione di un contributo a titolo di rimborso spese non superiore ad **€ 500,00**.

AZIONE 4 "A SCUOLA IN SICUREZZA"

Nel territorio comunale è presente l'Istituto Comprensivo F. Ferrucci che comprende 3 plessi scolastici:

- ❖ scuola dell'infanzia di Biccimurri in Via Biccimurri, 1241
- ❖ scuola primaria in Via Verdi, 247
- ❖ scuola secondaria di primo grado in via Puccini n. 196

Il Comune gestisce, nell'ambito del territorio comunale, il servizio di trasporto scolastico, in parte con propri mezzi e personale ed in parte con affidamento a ditta esterna.

Il calendario scolastico viene definito dall'Istituto Scolastico e comunicato all'Ufficio Pubblica Istruzione; lo stesso ufficio, annualmente predispone i giri che gli scuolabus dovranno effettuare in base alle iscrizioni al servizio.

L'azione che si richiede alle Associazioni è quella di:

a) vigilare, in prossimità dei plessi scolastici, negli orari di ingresso e di uscita dalla scuola, l'attraversamento stradale degli alunni e delle famiglie, bloccando il traffico se necessario per far passare i pedoni;
b) collaborare con il Comune di Larciano per l'attuazione dei servizi che richiedono la sorveglianza degli alunni all'interno dei plessi scolastici (es. pre-scuola e doposcuola);

c) accompagnamento dei ragazzi a bordo degli scuolabus adibiti al trasporto scolastico, collaborando con l'autista per vigilare i bambini durante il tragitto e per agevolare la salita e la discesa degli stessi;

Viene stimato l'impiego di volontari per circa n. 123 ore settimanali.

Si invita l'Associazione a contattare l'Ufficio Servizi Sociali per avere maggiori dettagli sugli orari e sul servizio di accompagnamento, che da settembre 2026 potranno subire variazioni legate all'accorpamento obbligatorio dell'Istituto F. Ferrucci con altro Istituto.

Per questa azione, si prevede l'erogazione di un contributo a titolo di rimborso spese non superiore ad **€ 24.200,00**

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi alla partecipazione tutti gli enti del Terzo Settore, con sede nel Comune di Larciano, che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati a partecipare al progetto.
Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, così come definiti nell'art. 4 del Decreto legislativo n. 117 del 3/7/2017, iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).
Il possesso del requisito dell'iscrizione al RUNTS deve perdurare per tutta la durata della convenzione/accordo.
La cancellazione dal Registro comporta la risoluzione del contratto.

ART. 3 - REQUISITI RICHIESTI

Ciascun soggetto partecipante, in qualsiasi forma avvenga la partecipazione:

- non deve trovarsi in alcuna situazione che comporti l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- deve essere iscritto al Registro di cui all'art. 2 del presente avviso e non avere procedure di cancellazioni in corso;
- deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale disciplinati dal Capo II del D.Lgs. 36/2023 che si intende applicato per analogia;
- deve svolgere una delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore;
- deve avvalersi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, per lo svolgimento delle attività in parola.

Tutti i sopra elencati requisiti devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione e dovranno essere mantenuti per l'intera durata della convenzione/accordo.
La mancanza di uno dei requisiti non permette la partecipazione alla manifestazione d'interesse.

ART. 4 - ASSICURAZIONE DEL PERSONALE

Gli Enti del Terzo Settore garantiscono direttamente, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs 117/2017 che tutti i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, siano regolarmente assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile

verso i terzi, nel rispetto delle normative vigenti in materia, sollevando espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti all'attività oggetto del presente accordo.
Gli Enti del Terzo Settore provvederanno, prima dell'inizio del progetto a trasmettere al Comune di Larciano copia delle polizze stipulate.

ART. 5 - ASSICURAZIONE INFORTUNI / DANNI

L'Ente del Terzo Settore è responsabile dei danni procurati a terzi (personale comunale, utenti e terzi in genere) in ragione dell'attività prestata esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente. Pertanto deve garantire la regolare copertura assicurativa per la responsabilità civile verso i terzi che sarà a totale carico dell'Ente del Terzo Settore affidatario con esclusione di ogni rivalsa nei confronti dell'Amministrazione medesima e di ogni indennizzo.
In particolare l'Ente del Terzo Settore affidatario è tenuto ad attivare, prima dell'avvio del progetto, una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi per rischi derivanti dall'attività convenzionata di durata non inferiore al progetto stesso, ovvero, ampliare eventuali polizze assicurative esistenti adeguandole alle attività di cui al progetto.
Restano a carico degli Enti del Terzo Settore eventuali scoperti e/o franchigie per sinistri.
Eventuali danni resteranno pertanto, a completo carico dell'Ente del Terzo Settore, senza alcun diritto di rivalsa o compenso nei confronti del Comune di Larciano.

ART. 6 - RIMBORSO SPESE

A conclusione della fase di co-progettazione si procederà alla stipula di convenzione/accordo tra il Comune e l'affidatario, esecutore del progetto.
Non è dovuto alcun compenso da parte dell'Amministrazione Comunale ai volontari in quanto trattasi di attività di volontariato sociale.

Il Comune riconosce all'Ente del Terzo Settore che realizzerà il progetto una somma a titolo di rimborso spese per l'organizzazione e gestione del progetto, fino ad un tetto massimo di **€ 32.000,00** annuali, somma che deve essere interamente e regolarmente rendicontata.

In particolare è riconosciuto il rimborso, dietro idonea documentazione a titolo di rendiconto, con cadenza bimestrale delle spese correnti direttamente imputabili al progetto quali a titolo esemplificativo: costi assicurativi del personale volontario impiegato, costi sostenuti dai volontari per l'attività svolta, costi per materiali di consumo necessari per portare avanti le attività del Progetto.

Non sono rimborsabili le spese per l'acquisto di beni strumentali durevoli.

L'IVA è ritenuta spesa ammissibile solo qualora non sia recuperabile dal soggetto proponente.

Per i costi indiretti (ad es. costi sostenuti per attività di segreteria e gestione, utenze, ecc.) sarà rimborsabile solo la parte imputabile direttamente all'attività oggetto di accordo/convenzione.

Eventuali altri costi indiretti (vedi Circolare n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali) saranno valutati e definiti di comune accordo in fase di co-progettazione.

In fase di esecuzione dell'attività progettuale il Comune, a seguito di controllo della rendicontazione presentata, provvederà alla liquidazione sul C/C indicato dall'Ente del Terzo Settore, che deve assumersi gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n.136/2010 in ordine al conto corrente bancario o postale dedicato (art.3, comma 1).

Si sottolinea che detto rimborso spese, concesso ai sensi dell'art. 12 della L.241/90, costituisce trasferimento di risorse per consentire all'Ente del Terzo Settore un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale priva di scopi di lucro o profitto e come tale, il rimborso, assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto esecutore del progetto sul c/c indicato, previa presentazione dei documenti di cui alla Legge 136/2010 art 3 e s.m.i. - tracciabilità dei pagamenti. Con tale contributo, l'Ente del Terzo Settore si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al progetto medesimo senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi durante il periodo di durata naturale del progetto.

Resta in carico all'Ente beneficiario l'obbligo di provvedere agli adempimenti previsti dalla L. 124/2017 art . 1 c. 125-129.

ART. 7 - DURATA DELLA CONVENZIONE/ACCORDO

La durata della convenzione è dal 1° gennaio 2026, o comunque dalla data di stipula, al 31 dicembre 2026.
Alla scadenza potrà essere prorogata per il tempo necessario ad indire una nuova procedura pubblica.
Lo stesso accordo/convenzione potrà essere sciolto prima della scadenza, da parte di una o di entrambe le parti, per motivate ragioni con lettera raccomandata A/R o PEC, con preavviso di almeno 3 mesi.

ART. 8 – ATTREZZATURE

L'Amministrazione Comunale di Larciano per lo svolgimento delle attività sopra elencate potrà mettere a disposizione dell'Ente del Terzo Settore eventuali beni e attrezzature di sua proprietà che si rendessero necessarie.

ART. 9 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE

L'Ente del Terzo Settore è tenuto inoltre a comunicare al Comune di Larciano, all'inizio dell'attività, i nominativi dei volontari impiegati, nonché le eventuali variazioni che dovessero intervenire. L'Ente del Terzo Settore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e quant'altro derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica.

ART. 10 - TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli Enti del Terzo Settore interessati dovranno compilare e far pervenire nei termini sotto indicati la manifestazione di interesse redatta secondo lo schema allegato al presente avviso (allegato A).

A pena di esclusione, il termine per la presentazione della manifestazione di interesse è fissato nelle **ore 12:00 di martedì 9 dicembre 2025.**

Le associazioni di volontariato devono far pervenire, entro tale data, a mano o tramite servizio postale

o mediante agenzia di recapito, all'Ufficio Protocollo del Comune di Larciano, Piazza Vittorio Veneto, 15 – 51036 Larciano, un plico chiuso riportante la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO SOCIALE DI VOLONTARIATO "**VOLONTARIATO ATTIVO 2026**".

La manifestazione di interesse potrà pervenire anche tramite PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: comune.larciano@postacert.toscana.it.
In questo caso la domanda verrà accettata soltanto nel caso di invio da una casella di posta elettronica certificata e solo in presenza di sottoscrizione apposta in formato elettronico (firma digitale).

Eventuali richieste pervenute con altre modalità ed oltre il termine di scadenza, non verranno accettate. A tal fine farà fede l'orario e la data di arrivo all'ufficio Protocollo del Comune di Larciano.
Il plico consegnato a mano o tramite servizio postale o inviato tramite PEC dovrà contenere, a pena di esclusione, la manifestazione di interesse (allegato A) compilata e firmata dal legale rappresentante dell'Associazione di volontariato e la documentazione relativa all'attività svolta sul territorio del Comune di Larciano.

A pena di esclusione, alla manifestazione di interesse consegnata a mano o tramite servizio postale, dovrà essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Gli Enti del Terzo Settore potranno manifestare interesse anche solo per una parte del progetto, che è stato suddiviso in azioni.

ART. 11 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Per l'esame e la valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, verrà costituita un'apposita commissione tecnica, composta dal responsabile dell'Area Servizi Amministrativi, dal responsabile dell'Ufficio Cultura e Pubblica Istruzione e da un dipendente dell'Ufficio Cultura e Pubblica Istruzione.

ART. 12 - VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

L'Ente individuerà la o le Associazioni con cui attivare una co-progettazione finalizzata alla stipula di convenzione per la realizzazione del progetto di Servizio Sociale di Volontariato "**VOLONTARIATO ATTIVO 2026**", mediante valutazione delle richieste presentate.
Le azioni verranno assegnate alle associazioni che avranno manifestato interesse tenendo particolarmente conto dei seguenti criteri e punteggi, fino ad un massimo di 50 punti:

- attività svolte sul territorio negli ultimi due anni (max 10 punti)
- particolare attinenza delle attività svolte con le azioni del progetto (max 15 punti)
- numero dei volontari e mezzi messi a disposizione del progetto (max 15 punti)
- ulteriori attività aggiuntive che non dovranno incidere economicamente sul contributo a titolo di rimborso spese previsto dall'Amministrazione comunale (max 10 punti)

La graduatoria verrà redatta per ogni singola azione del progetto, sulla base del punteggio totale ottenuto dalla manifestazione di interesse presentata.
L'azione verrà assegnata all'Associazione che avrà ottenuto il punteggio più alto.
La Commissione tecnica potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa alla manifestazione di interesse presentata.

L'Ente si riserva di procedere alla stipula anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziate a tal fine.

ART. 13 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse le manifestazioni di interesse:

a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
b) incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito;
c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate.

ART. 14 - FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:
A) Istruttoria delle istanze di manifestazione di interesse e verifica requisiti;
B) Svolgimento tavolo/i di co-progettazione con il soggetto che, ottenuto il maggior punteggio, sarà l'esecutore delle attività oggetto del progetto;
C) Stipula dell'accordo/convenzione

ART. 15 - FASE DI CO-PROGETTAZIONE CONDIVISA

A seguito della comunicazione dell'esito della selezione si avvia la fase della co-progettazione che dovrà confermare gli obiettivi, le azioni e gli interventi da realizzare, gli elementi di innovazione e di sperimentalità, nonché la definizione delle spese dirette e dei costi indiretti di progetto, come già specificato nell'art. 6 del presente Avviso.
Il percorso di elaborazione progettuale si svolge attraverso momenti di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali fino a raggiungere il livello di dettaglio richiesto dalla progettazione di tipo esecutiva.
La procedura avrà come base i suggerimenti, le osservazioni e le proposte presentate dal soggetto selezionato sul progetto di massima di cui all'art. 1 del presente avviso, al quale potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di attività/costi progettuali per la definizione dei contenuti della convenzione/accordo da stipulare.
Nel corso dei tavoli di co-progettazione si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente Avviso, in accordo con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.
L'Associazione potrà proporre in sede di co-progettazione iniziative aggiuntive rispetto a quelle indicate nel Progetto che non andranno ad incidere economicamente sul contributo a titolo di rimborso spese previsto.
Il Comune si riserva in qualsiasi momento di chiedere ai soggetti partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per integrare o diversificare le tipologie di intervento alla luce di eventuali diverse necessità che si dovessero verificare a seguito dell'emersione di nuovi e diversi bisogni da parte della collettività.
Il Comune si riserva di disporre la cessazione delle attività con preavviso di almeno 3 mesi a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da cambiamenti a livello normativo o da scelte diverse dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali. In entrambi i casi ai soggetti partner non verrà riconosciuto alcun indennizzo o risarcimento.

ART. 16 - STIPULA DELLA CONVENZIONE/ACCORDO

La stipula della convenzione/accordo è subordinata al positivo esito delle verifiche di cui al precedente art. 3. La convenzione/accordo sarà stipulata in modalità elettronica, in forma di scrittura privata. La convenzione/accordo è soggetta/o agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n.136.

La Convenzione/accordo sarà sottoscritta/o con il soggetto partner selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila dell'accordo di partnership e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

a) oggetto e durata;
b) l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività previste;
c) il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
d) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti
e) il contenuto e le modalità dell'intervento dei volontari;
f) la direzione, gestione e organizzazione;
g) gli impegni dell'Ente del Terzo Settore e del Comune;
h) gli impegni economico-finanziari e modalità di pagamento;
i) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti nonché il controllo della loro qualità;
j) l'indicazione delle coperture assicurative
k) delle spese da ammettere a rimborso nonché le modalità di rimborso;
l) la tracciabilità dei flussi finanziari;
m) gli inadempimenti e relative sanzioni, le cause di risoluzione; la definizione delle controversie; la clausola del trattamento dei dati personali.

ART. 17 - FORO

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Pistoia

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 sono riportate di seguito le informazioni in ordine al trattamento dei dati personali comunicati:

- il Titolare del trattamento è il Comune di Larciano;
- il Titolare ha designato il Responsabile per la protezione dati (RPD) contattabile alla mail info@studionarducci.it;
- i dati personali forniti saranno trattati dal Comune per le finalità inerenti alla gestione del contratto, nell'ambito di compiti di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento, ivi compreso l'art. 2-octies del D. Lgs. n. 196/2003, oppure per la gestione di rapporti finanziari e contrattuali, ove necessario e previsto dalle vigenti disposizioni;
- gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 e dagli artt. 2-undecies e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003, per quanto applicabili; per esercitare tali diritti è sufficiente scrivere a: urp@comune.larciano.pt.it
- qualora gli interessati ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma), come previsto dall'art. 77, Regolamento UE, o di promuovere ricorso giurisdizionale alla competente autorità giudiziaria (art. 79, Regolamento UE), tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 140-bis e successivi del D.Lgs. n. 196/2003.

Il Comune di Larciano, Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n.

679/2016, provvederà, successivamente alla stipula della convenzione, alla designazione della controparte quale Responsabile del trattamento dei dati ex art. 28 del citato Regolamento, in ragione dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

L'accettazione della nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è condizione di efficacia del contratto.

Per il soggetto del terzo settore il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente stesso.

ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche si comunica che il responsabile del procedimento è la Sig.ra Simona Venturi, Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi del Comune di Larciano, recapiti: tel.0573-858132 e-mail: s.venturi@comune.larciano.pt.it.

La comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte dell'Ente del Terzo Settore attraverso la domanda di partecipazione.

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale del Comune di Larciano.

Larciano, li 12/11/2025

Il Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi
Simona Venturi
SIMONA VENTURI
12.11.2025 12:50:01
GMT+00:00

ALLEGATI:

A. Modello di manifestazione di interesse per gli Enti del Terzo Settore